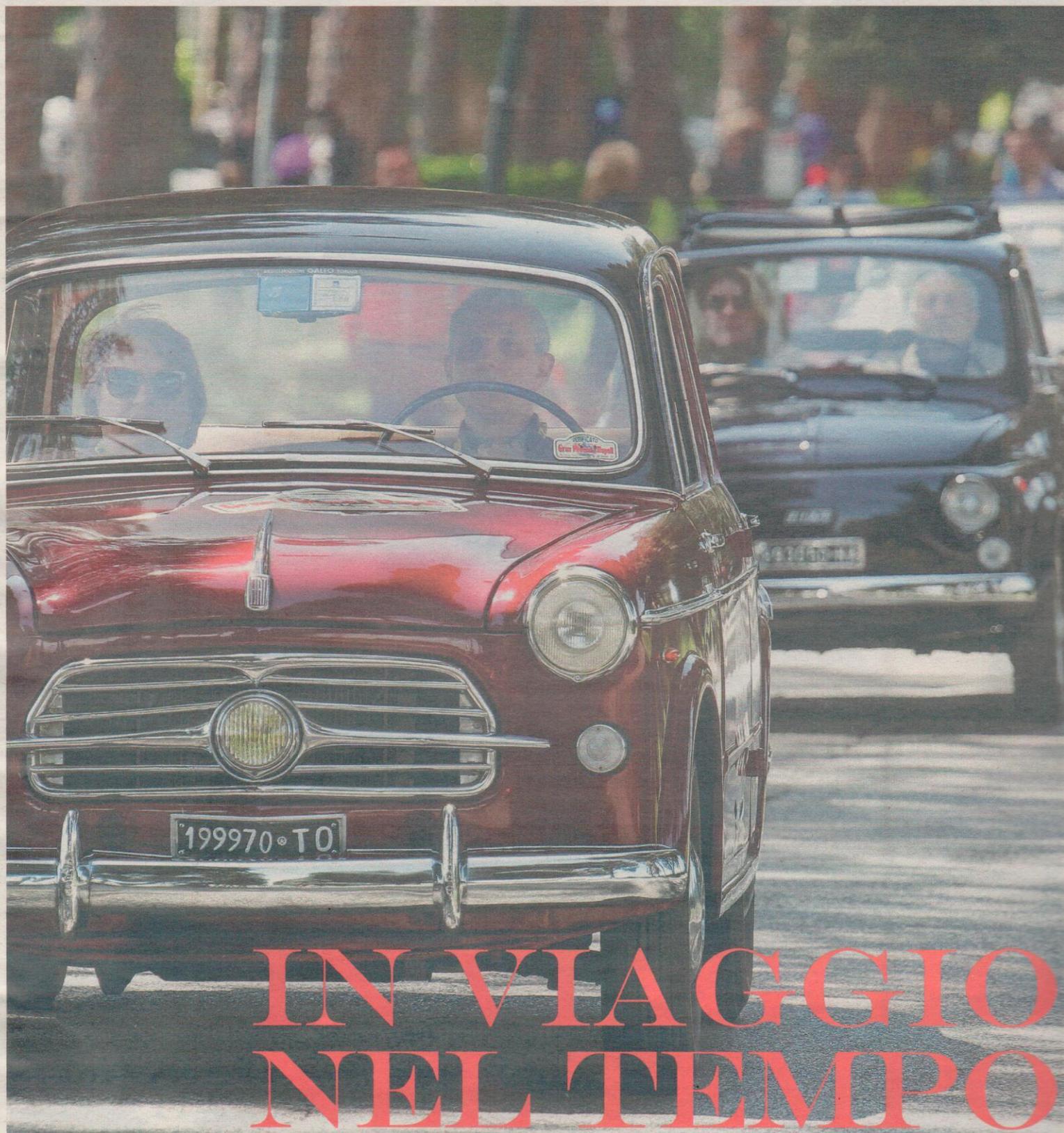


STYLE >

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

MAGGIO 2016

AUTO



IN VIAGGIO NEL TEMPO

La passione per le vetture d'epoca
incontra la voglia diffusa di nuove tecnologie
Bolidi e prototipi tra ieri, oggi e domani

IL PROGETTO ECOSOSTENIBILE

Brevettato dai ricercatori dell'Università degli studi di Salerno. Il kit converte un veicolo convenzionale in uno ibrido-solare. La riduzione di consumi e di inquinamento è pari al 20 per cento. Per l'Ue il progetto ha già superato la soglia dell'eccellenza e adesso si punta alla sua industrializzazione attraverso un'articolata campagna di crowdfunding



HYSOLARKIT

IL SOLE IN AUTO

Montato su una Fiat Punto, il prototipo è apparso nel film "Asphyxia" selezionato al Festival di Cannes. Il costo delle modifiche si aggira sui tremila euro.

Nel paese del sole è un sogno che diventa realtà far camminare la propria automobile sfruttando l'energia solare, senza benzina, gas o batterie da ricaricare. Gianfranco Rizzo, docente di ingegneria meccanica all'Università di Salerno, tra i massimi esperti italiani di macchine solari, con il pragmatismo che contraddistingue un ingegnere, ha accarezzato questo sogno fin dal 2004 e oggi ne raccoglie finalmente i risultati.

HySolarKit è il nome del progetto europeo che ha reso possibile tutto ciò e al quale hanno lavorato negli anni, tesiisti, dottorandi, tirocinanti dell'università, provenienti anche dall'estero, grazie al progetto Erasmus.

Proposto e brevettato dai ricercatori di eProLab dell'Università di Salerno, prevede lo sviluppo di un kit da vendere in after market, per convertire un veicolo convenzionale in un ibrido-solare. Questo prototipo, montato su una Fiat Punto, è apparso ultimamente anche nel film "Asphyxia" di Alessandra Angeli, selezionato

nato dallo short film corner dell'edizione 2016 del Festival di Cannes.

Un progetto nato per rispondere a diverse necessità. «L'idea è quella di riunire più esigenze - precisa Gianfranco Rizzo - da una parte la riduzione dei consumi e delle emissioni nocive nell'ambiente, dall'altra trovare un modo sostenibile per farlo, senza doversi disfare della vecchia auto, quindi realizzare un kit che trasformi le macchine normali, in particolare modo quelle a trazione anteriore, in veicoli altamente ecologici, 4x4, ibridi e con la ricarica solare».

Un'idea che potrebbe cambiare drasticamente la vita di ognuno di noi, di ogni guidatore. «Con un utilizzo appropriato, in un ambito urbano e in un contesto che assicuri la presenza di sole, l'uso di HySolarKit può portare ad una riduzione dei consumi e dell'inquinamento che si attesta attorno al 20%», precisa Rizzo.

Ma praticamente come funziona questo prototipo? Semplicemente si prevede l'inserimento di ruote motorizza-



te elettricamente sull'assale posteriore dell'auto. Si dota una comune macchina di un set di pannelli fotovoltaici

PUNTI VENDITA:

Via mazzini 66

Pollena Trocchia

Napoli

Via roma 121

Pomigliano

Info

0815315151

**Clicca mi piace
sulla nostra
pagina Facebook
DS camicie**

**Camicia
su misura**

€35,00



**Abiti - Accessori
Giacche - Pantaloni
Aggiusti sartoriali**



DS CAMICIE SU MISURA



un convertitore elettronico che a questo punto muove il motore elettrico. Le ruote anteriori sono quindi azionate dal motore tradizionale, mentre quelle posteriori dal motore elettrico, dando in questo modo maggior impulso alla macchina, alleggerendo il lavoro delle ruote anteriori e in conseguenza, diminuendo i consumi. Le batterie, oltre a ricaricarsi con l'energia solare, ricevono anche energia dalla frenata dell'automobile. Il veicolo può così operare sia in modalità elettrica che ibrida, secondo una struttura di ibrido parallelo.

A questi vantaggi si aggiungono poi le agevolazioni delle quali godono le macchine ibride, quindi possibilità di circolazione in zone a traffico limitato ad esempio. «Il costo di queste modifiche e dell'installazione del prototipo si aggira intorno ai 3mila euro, un costo che è la decima parte di quello di un veicolo ibrido» dice il professor Rizzo che preannuncia anche il prossimo passo da fare.

«Abbiamo ricevuto diversi riconoscimenti negli anni, siamo stati una delle

due start up in Campania e tra i pochi in Italia meridionale ad aver superato la fase uno del programma di finanziamento europeo per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020. Da un paio di mesi poi - continua Rizzo - ci è stato assegnato il "timbro di eccellenza". La comunità europea ha riconosciuto al nostro progetto di aver superato la soglia dell'eccellenza. Questo riconoscimento ci autorizza ad essere finanziati sui fondi strutturali europei distribuiti dalle regioni e dai ministeri. Intanto abbiamo aggregato intorno a questa idea alcuni partner. Bene, la prospettiva è quella di fondare un nuovo progetto societario per candidarci a fare il passaggio successivo: l'industrializzazione del prototipo. In tal senso stiamo anche per promuovere una campagna di raccolta dei fondi tramite piattaforma web, un'equity crowdfunding. A breve sarà possibile l'acquisizione di quote sociali rivolte a chiunque fosse interessato ad investire su questo progetto e a condividerne i risultati».

SARA BOTTE

sizionati sulla scocca, questi generano energia che successivamente passa in una batteria. In seguito entra in azione

LA MEGLIO GIOVENTÙ ITALIANA RESTA L'UNICA GARANZIA
DI CAMBIAMENTO, CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICO,
I SOGNI DEI NOSTRI RAGAZZI SARANNO LA REALTÀ
DI DOMANI, PER QUESTO DOBBIAMO ASCOLTARLI

